



CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

**CALCIO TUTTE LE NOTIZIE IN
TEMPO REALE**

**CALCIO TUTTE LE NOTIZIE IN TEMPO
REALE SEMPRE AGGIORNATE**

**DALLE 16:59 DI DOMENICA 17 MAGGIO
2020**

ALLE 09:57 DI LUNEDÌ 18 MAGGIO 2020

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Rummenigge, grazie al Governo ma ora disciplina

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

17 maggio 2020

16:59

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Dobbiamo ringraziare il Governo per la possibilità di scendere in campo, lo faremo anche con un concetto innovativo. La giornata di ieri ha dimostrato che tutti hanno lavorato bene a livello gestionale. È stato un momento di grande

emozione". Così, dai microfoni di Sky prima dell'inizio della partita contro l'Union Berlino, l'ad del Bayern Monaco Karl Heinz Rummenigge. "Tutti dobbiamo essere felici – ha aggiunto -, ma dobbiamo guardare al futuro ed essere disciplinati".

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Bologna: allenamenti individuali, atteso Mihajlovic

A Casteldebole si rivede anche il pallone

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

BOLOGNA

17 maggio 2020

20:56

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Ripresi gli allenamenti individuali lo scorso 5 maggio, anche lunedì 18 maggio – giorno in cui è in programma la riapertura, sull'onda della Fase 2, di tante attività – il Bologna proseguirà con questa tipologia di allenamento ma in aggiunta, a quanto si è appreso, farà la sua comparsa il pallone. Ad allenarsi, come già accaduto, è atteso anche il tecnico degli emiliani, Sinisa Mihajlovic. Lo scorso 6 maggio, l'allenatore aveva varcato i cancelli del centro di Casteldebole dirigendosi sul campo, correndo e facendo addominali come aveva fatto il giorno prima la squadra. Mihajlovic, al quale in estate era stata diagnosticata la leucemia, è stato sottoposto il 29 ottobre al trapianto di midollo osseo. [VAI ALLO SPORT](#)

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Parma conferma decisione, da domani squadra in ritiro

Conferma da ds Faggiano, squadra resterà a Collecchio

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

17 maggio 2020

21:55

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Aveva annunciato da domani l'inizio del ritiro e, in attesa che si definiscano i protocolli di sicurezza per gli allenamenti di squadra (il Comitato tecnico-scientifico del

governo non ha ancora validato il documento del ministero dello Sport), il Parma conferma la decisione presa. “Andiamo in ritiro” spiega il ds del club, Daniele Faggiano. La squadra quindi al termine del lavoro resterà presso il centro sportivo di Collecchio nel rigoroso rispetto delle indicazioni e dei protocolli vigenti a tutela della salute dei tesserati.

Tutti i membri della rosa, dello staff tecnico e i componenti del cosiddetto “gruppo squadra” – per un totale di circa una sessantina di persone – sono già stati sottoposti a tamponi e test sierologici. I due calciatori risultati positivi al primo tampone e negativi al secondo (effettuati nell’arco di 24 ore) sono stati isolati e vengono costantemente monitorati.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Medico Inter, ritiri? Non tutti club hanno strutture
Giocatori hanno voglia di riprendere ma sono preoccupati

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

MILANO

17 maggio 2020

22:13

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Non tutte le società hanno le strutture per garantire un ritiro di 60-70 persone. Noi venerdì abbiamo fatto i test al gruppo che lavora attorno alla squadra, anche di magazzinieri, cuochi e non solo. Noi siamo una società abbastanza importante, figuriamoci club con un peso minore”. E’ il pensiero del responsabile del settore medico dell’Inter Piero Volpi, intervistato da Sky Sport, sul protocollo per la ripresa degli allenamenti di squadra.

“Come si fa a mantenere in ritiro un gruppo chiuso? – dice ancora Volpi – A parte la Juventus, nessuna ha disposizione un hotel. Ho sentito molti nostri giocatori e di altre squadre e sono quasi tutti preoccupati, hanno voglia di riprendere, ma vogliono avere le garanzie di sicurezza che in questo momento non possono essere date”.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Maldini, maxi-ritiro non sta né in cielo né in terra
Difficile intesa su protocollo, serve tavolo con Figc e

governo

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

MILANO

17 maggio 2020

22:51

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Il maxi-ritiro non sta né in cielo né in terra. Non si considera la salute mentale: ai calciatori si chiede di restare blindati dopo 60 giorni di lockdown”. Lo dice Paolo Maldini, ospite della trasmissione Rai ‘Che tempo che fa’. “E’ un’impresa difficilissima trovare un’intesa sul protocollo – sostiene il dt del Milan, guarito dal Covid-19 assieme alla moglie e ai due figli -. In Lega c’è coesione di intenti, ma l’idea va trasferita a Figc e governo: un tavolo a tre lo renderebbe più facile. Dobbiamo provare a ripartire in sicurezza”.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Maldini, mia storia con Milan non avrà mai fine

Dirigente ‘svicola’ su futuro ma fa riferimento a famiglia

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

MILANO

17 maggio 2020

22:55

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Se resto al Milan? La storia della mia famiglia con il Milan è talmente lunga che difficilmente avrà una fine”. Paolo Maldini, ospite della trasmissione Rai ‘Che tempo che fa’, aggira la domanda sul suo futuro. Il suo ruolo da direttore tecnico rossonero sembra però incompatibile con il sempre più probabile arrivo di Ralf Rangnick a cui, ad inizio settimana, Maldini aveva rivolto l’invito di “imparare il rispetto” prima dell’italiano per le continue dichiarazioni sul Milan, considerate una invasione di campo.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

‘Wunderbar’, il mondo applaude ritorno Bundesliga

L’audience tv triplica: 6 milioni di spettatori per la ripresa

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

17 maggio 2020

16:59

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Wunderbar!”. Mentre l’audience tv tedesca triplica, il mondo del calcio – e non solo – ha salutato con entusiasmo il ritorno in campo della Bundesliga. Quella della Germania è stata la prima grande lega a ripartire, dopo due mesi di stop imposti dal coronavirus.

Grazie alla rigida organizzazione teutonica, è stato un successo. Tutti i protagonisti si sono attenuti al protocollo sanitario, con tanto di sanificazione del pallone prima del via. I giocatori hanno evitato di abbracciarsi in occasione dei gol, limitandosi a tocchi di piede. Unico caso il bacio scoccato da Thuram sulla guancia di un compagno in Borussia Moenchengladbach-Eintracht Francoforte. La Lega ha chiarito che non saranno puniti ed il tecnico Labbadia li ha difesi: “Vietare la gioia non si può”. I tifosi, anche gli ultrà contrari alle porte chiuse, hanno evitato i temuti assedi agli stadi.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Il quotidiano popolare Bild annuncia in prima pagina: “Ecco come il mondo celebra la nostra Bundesliga!”. “E’ stato strano senza i tifosi, come previsto – ha commentato il nazionale tedesco Ilkay Gündogan, ora al City- Ma è bello vedere finalmente il calcio dopo così tanto tempo”. Altri, come Radamel Falcao (Galatasaray), si sono chiesti se le misure sanitarie imposte al calcio tedesco non siano eccessive: “Ci sono davvero buoni motivi per vietare abbracci dopo i goal?”.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Anche sulla stampa internazionale, domina l’entusiasmo per un ritorno alla vita “normale”. “Wunderbar” (“meraviglioso”), titola il quotidiano britannico Mirror. In Francia L’Equipe dedica sei pagine alla Bundesliga. Tornare al calcio giocato non è stato facile e, con una buona dose di ironia, lo ha riconosciuto il ds di Francoforte, Fredi Bobic, commentando i due gol che la sua squadra ha subito nei primi 7’ contro il Moenchengladbach (sconfitta per 3-1): “Eravamo ancora nello

spirito del coronavirus e abbiamo rispettato le regole del distanziamento sociale, ma non dovevamo farlo nella nostra area”.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

I dati audience di ieri parlano di 6 milioni di telespettatori: raddoppiati quelli a pagamento su Sky, ai quali si sommano 2,4 milioni di tifosi collegati al multiplex su un canale gratuito. Oggi si replica. Il Bayern Monaco cercherà in casa dell'Union Berlino di riprendere la marcia verso l'ottavo titolo consecutivo. Intanto ha approfittato della sosta per recuperare il suo capocannoniere, Robert Lewandowski. Nell'altro incontro si affrontano Colonia e Mainz.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Juve alla Continassa, atteso anche Ronaldo
Maurizio Sarri dirigerà la prima seduta di squadra dopo gli allenamenti individuali dei giorni scorsi.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

TORINO

17 maggio 2020

20:52

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

La Juventus attende per domani la ripresa degli allenamenti al completo. I giocatori si ritroveranno alla Continassa, dove Maurizio Sarri dirigerà la prima seduta di squadra dopo gli allenamenti individuali dei giorni scorsi. Dopo i rientri a Torino di Higuain e Rabiot, potrebbe rivedersi anche Ronaldo, che proprio domani termina le due settimane di quarantena obbligatoria in seguito al rientro dal Portogallo. Per gli altri stranieri, invece, servirà ancora qualche giorno di isolamento. Ogni giocatore avrà la sua stanza al JHotel, l'albergo della società vicino ai campi d'allenamento, per cambiarsi e fare la doccia. [JUVENTUS](#)

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

L'Udinese: 'Una follia il campionato dal 13 giugno'

“La nostra posizione è tornare a giocare in condizioni di sicurezza per la salute di giocatori e staff”.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

UDINE

17 maggio 2020

21:01

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Se venisse confermata la data del 13 giugno per la ripartenza del campionato sarebbe una vera e propria follia per i calciatori e le società”: lo ha affermato il responsabile dell'Area Tecnica dell'Udinese Pierpaolo Marino intervenendo in diretta, a “Domenica Sport” di Rai Radio 1. “La nostra posizione è tornare a giocare in condizioni di sicurezza per la salute di giocatori e staff”.

“Una ripresa dell'attività il 13 giugno, come votato dall'assemblea di Lega, creerebbe una gravissima problematica legata agli infortuni che si sta già riscontrando in Bundesliga”, ha aggiunto Marino. “Il campionato tedesco è ripartito ieri dopo 7 settimane di allenamenti e si sono già infortunati seriamente diversi giocatori. La Serie A, addirittura, vorrebbe ripartire dopo 4 settimane non effettive di lavoro ma non sappiamo ancora se da domani ci si potrà allenare in gruppo o individualmente, in quanto le linee guida attuali non sono applicabili in pieno – ha spiegato – Un'eventuale ripresa del campionato il 13 giugno, comporterà, quindi, un rischio infortuni elevatissimo”, ha ribadito Marino in conclusione.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Ministero Sport, ancora allenamenti individuali

Fonte:

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

'Cts non ha validato le linee guida 12 maggio'

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

17 maggio 2020

20:57

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Tutto come prima per la Serie A, perlomeno per lunedì 18 maggio: il comitato tecnico scientifico non ha validato ancora le linee guida per gli sport di squadra del 12 maggio, e in attesa che avvenga le regole che restano in vigore sono quelle per gli allenamenti individuali. Lo si apprende da una fonte del ministero dello sport che aggiunge: “la validazione da parte del Cts avverrà probabilmente lunedì. Secondo il punto E del nuovo dpcm finché non c’è il visto del comitato valgono le regole precedenti”.

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

Pozzo: “Favorevole al via ma in sicurezza”

Patron Udinese: “Si pensi soprattutto a evitare gli infortuni”

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

18 maggio 2020

09:40

CALCIO TUTTE LE NOTIZIE

“Attorno a noi si è creato un grande equivoco, in nostri medici sono preoccupati dal fatto che non esiste una legislazione in grado di chiarire bene la loro responsabilità penale. Io, da azionista dell’Udinese, non posso risolvere una questione penale: da noi i Tribunali funzionano bene e vogliamo rispettare la legge. Per tranquillizzare medici e dirigenti, la scorsa settimana ho sentito il dovere di scrivere la lettera, che non c’entra niente col fatto di non voler giocare, perché noi vogliamo giocare”. Così il patron dell’Udinese, Giampaolo Pozzo, intervenuto a Radio Anch’io lo sport, su RadioRai.

“Non siamo d’accordo sul fatto di tornare a giocare il 13 giugno, è un insulto all’intelligenza – aggiunge -: se ascoltiamo qualsiasi preparatore atletico dirà che, dopo due mesi di inattività, al calciatore serve minimo un mese di allenamento vero. Oggi ci stiamo ancora allenando con gradualità. Sarebbe opportuno trovare una soluzione logica per giocare, evitando infortuni. Si guarda con trionfalismo alla Germania, ma loro già hanno diversi infortuni e giocano ‘solo’

una partita alla settimana; da noi se ne vogliono giocare due a settimana, dopo esserci allenati 15 giorni. Sono favorevole a ripartire, ma in sicurezza. C'è ancora il tempo, ma facciamolo con il cervello".